



BUDGET 2017



Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Dottori Commercialisti



INDICE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	5
SUPPLEMENTO INFORMATIVO - <i>ASSET ALLOCATION</i>	35
TAVOLA 1 - BUDGET ECONOMICO	39
TAVOLA 2 - BUDGET FINANZIARIO	43
TAVOLA 3 - BUDGET DEGLI INVESTIMENTI	47
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	51



cnpadc
La Cassa dei
Dottori Commercialisti

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BUDGET
2017



BUDGET
2017

Colleghe e Colleghi Delegati,

come previsto dagli artt. 33.2 e 18.1, lettera a) dello Statuto e dall'art. 6.1 del *Regolamento di Contabilità ed Amministrazione* - approvato dai Ministeri Vigilanti - il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il budget 2017 che sottopone, nella seduta di novembre 2016, alla Vostra approvazione ai sensi dell'articolo 15.1, lettera b) dello Statuto e dell'art. 6.1 del succitato *Regolamento*. È stato impostato per centri di responsabilità organizzati con una struttura di centri di costo. La Cassa adotta un modello operativo tendente ad individuare, per ogni Direzione, il risultato economico netto delle attività gestite scaturente dai budget direzionali, anche tenendo in considerazione i principali scostamenti rispetto alla seconda revisione del budget 2016 sottoposta in Assemblea per l'approvazione.

In un'ottica di controllo interno, l'analisi periodica dei dati consente di individuare tempestivamente eventuali scostamenti, analizzandone gli effetti per le decisioni conseguenti ai fini di una maggiore efficienza gestionale ed amministrativa e, quindi, permette l'individuazione dei necessari interventi correttivi da sottoporre all'Assemblea nel corso del 2017.

La struttura del documento, in termini generali, consta della presente relazione, del budget economico (tavola 1), del budget finanziario (tavola 2) e di quello degli investimenti (tavola 3). Il budget economico, in particolare, è confrontato con il conto economico del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 e con il budget economico 2016 aggiornato con le variazioni ora proposte all'Assemblea medesima. Nell'ambito della presente relazione viene altresì esposto, in forma sintetica ed orientativa, il budget patrimoniale e - in allegato - un supplemento informativo riguardante l'*asset allocation* del patrimonio investito.

Si evidenzia che, ove non diversamente indicato, i dati della presente relazione (note e tabelle) sono esposti in migliaia di euro e che il riferimento al budget 2016 - anche nelle tabelle - riguarda i dati revisionati proposti in Assemblea dal Consiglio di Amministrazione.

La presente relazione è articolata su cinque argomenti relativi agli aspetti generali e di carattere istituzionale, al budget economico, al budget patrimoniale sintetico, al budget finanziario ed al budget degli investimenti, come di seguito illustrati.

ASPETTI GENERALI E DI CARATTERE ISTITUZIONALE

Avanzo corrente e Patrimonio Netto

L'avanzo corrente è previsto in € 465.480 ed è ripartito, tenuto conto dell'art. 31, comma 2, dello Statuto, per il 98,0% (pari al minimo statutario) alla riserva legale per la previdenza e per il 2,0% (pari al massimo statutario) a quella per l'assistenza. La ripartizione dell'avanzo corrente avviene sulla base dell'art. 24 della legge 21/1986, le cui modalità sono esposte nella seguente tabella.

DESCRIZIONE	DESTINAZIONE RISERVA PREVIDENZA (98,0%)	DESTINAZIONE RISERVA ASSISTENZA (2,0%)	TOTALE
Avanzo economico			465.480
Costi per pensioni			273.502
Costi per restituzioni (art.21/1986)			9.608
Costi assistenziali (*)			14.620
Totale da ripartire	747.946	15.264	763.210
Costi per pensioni	(273.502)	-	(273.502)
Costi per restituzioni (art.21/1986)	(9.608)	-	(9.608)
Costi Assistenziali (*)	-	(14.620)	(14.620)
Totale ripartito	464.836	644	465.480

(*) La voce include il valore della polizza sanitaria per gli iscritti

La movimentazione di periodo e la consistenza del patrimonio netto a fine esercizio, per gli anni 2016 e 2017, sono così analizzabili:

DESCRIZIONE	31/12/2015	DESTINAZIONE AVANZO CORRENTE	DESTINAZIONE RISERVE	BUDGET 2016 2° REVISIONE	DESTINAZIONE AVANZO CORRENTE	BUDGET 2017
Riserva di rivalutazione	60.620			60.620		60.620
Riserva legale (previdenziale)	6.259.596	490.248	76.704	6.826.548	464.836	7.291.384
Riserva legale (assistenziale)	34.965	2.204		37.169	644	37.813
Riserva da extra rendimento	76.704		(76.704)	0		0
TOTALE	6.431.885	492.452		6.924.337	465.480	7.389.817
Oneri per pensioni correnti	253.084			260.018		273.502
Numero di annualità di pensioni correnti	25,4			26,6		27,0
Numero di annualità di pensioni correnti (*)	25,3			26,5		26,9

(*) Tale dato non considera la riserva per le prestazioni assistenziali

Il patrimonio netto previsto a fine 2017 copre circa 27 annualità dei trattamenti pensionistici correnti (€ 273.502). Con riferimento invece agli oneri dei trattamenti riferiti al 1994 (€ 27.144), il patrimonio netto copre circa 272 annualità rispetto alle 5 previste dall'art.35 dello Statuto e dall'art.1 del decreto legislativo 509/1994.

La Riserva da extra-rendimento, costituita nel bilancio 2015, è imputata alla Riserva legale previdenziale per effetto dell'intervenuta approvazione ministeriale, in data 14 settembre 2016, che prevede il riconoscimento, per l'anno 2015, nei confronti degli iscritti non pensionati, di un tasso di capitalizzazione dei montanti contributivi pari alla somma dei seguenti addendi:

- a) valore percentuale determinato ai sensi dell'art.10, comma 3 del Regolamento di disciplina previdenziale (1,5%);
- b) valore percentuale del 2,81%.

Iscritti e pensionati

Al 31 dicembre 2017 gli iscritti attesi, esclusi gli esonerati ed inclusi i pensionati attivi (questi ultimi in numero di 3.773), ammontano a 68.021 evidenziando un incremento del 2,2% rispetto alla previsione (aggiornata) a fine 2016 (66.571 di cui 3.696 pensionati attivi).

Le iscrizioni attese nel 2017 ammontano a 2.450, le cancellazioni e cessazioni a 1.000, con un effetto netto previsto pari a 1.450 unità.

I pensionati titolari di trattamenti di vecchiaia (compresi quelli riferiti alla pensione unica contributiva), vecchiaia anticipata (compresa l'ex-anzianità), invalidità ed inabilità, di pensione indiretta e reversibilità sono previsti, a tale data, in 7.855 con un incremento del 7,2% rispetto alla previsione (aggiornata) del 2016 (pari a 7.327).

Nel corso del 2017 si prevedono 761 nuovi trattamenti pensionistici (di cui 661 per pensioni pure e 100 per pensioni in totalizzazione) e 233 cessazioni per decessi, con un effetto netto di 528 nuove posizioni. Tale previsione è, più in dettaglio, così analizzabile:

- 145 nuove posizioni nette per pensioni di vecchiaia derivanti da 226 nuove posizioni (di cui 104 riguardanti la tipologia della pensione "unica contributiva") al netto di 81 cessazioni;
- 154 nuove posizioni nette per pensioni di vecchiaia anticipata frutto di 171 nuove pensioni maturate in base ai requisiti di legge al netto di 17 cessazioni;
- 78 nuove posizioni nette per pensioni "totalizzate" derivanti da 100 nuove pensioni (di cui 22 per pensioni di vecchiaia, 56 per vecchiaia anticipata e 22 per reversibilità) al netto di 22 decessi;
- 82 nuove posizioni nette per pensioni di invalidità/inabilità, dato risultante da 107 nuove pensioni e 25 cessazioni;
- 69 nuove posizioni nette per pensioni di reversibilità/indirette derivanti da 157 nuove pensioni e 88 cessazioni.

In termini di rapporto "Iscritti/pensionati" lo stesso, alla fine del 2017, è stimato pari a 8,7 volte (si precisa che nell'ambito degli iscritti vengono inclusi i pensionati attivi), come evidenziato dalla seguente tabella.

ANNO	ISCRITTI	PENSIONATI						RAPPORTO ISCRITTI SU PENSIONATI
		VECCHIAIA (*)	VECCHIAIA ANTICIPATA (**)	INVALIDITA' ed INABILITA'	REVERSIBILITA' ed INDIRETTE	TOTALIZZATE	TOTALE	
BUDGET 2017	68.021	2.257	1.994	534	2.248	822	7.855	8,7
BUDGET 2016	66.571	2.112	1.840	452	2.179	744	7.327	9,1
Differenza	1.450	145	154	82	69	78	528	
in %	2,2%	6,9%	8,4%	18,1%	3,2%	10,5%	7,2%	

(*) La voce include la tipologia della pensione "unica contributiva" (104 posizioni).

(**) La voce include l'ex-anzianità.

Si rileva che, rispetto alle previsioni del budget 2016 originario, a fine 2016 la stima degli iscritti evidenzia un incremento pari a 116 unità rispetto alla previsione iniziale di 66.455, mentre i pensionati attesi registrano un decremento di 158 unità rispetto alla previsione iniziale di 7.485.

10

BUDGET 2017
Relazione del Consiglio di Amministrazione

PRINCIPALI NORME IN MATERIA DI LIMITI DI SPESA, INVESTIMENTI E SPENDING REVIEW

La Cassa tiene conto delle disposizioni normative in materia di operazioni di acquisto e vendita di immobili e di utilizzo delle somme rivenienti dall'alienazione degli immobili o delle quote di fondi immobiliari (ex art. 8, comma 15 del Decreto Legge n. 78). Deve, peraltro, essere considerato che il decreto legge 112/2008 e l'art.8, comma 15 bis del citato decreto legge 78/2010, hanno escluso l'applicabilità agli Enti di previdenza privatizzati di alcune specifiche disposizioni.

Per quanto attiene alle disposizioni in materia di spending review, rinviando agli specifici paragrafi dei master budget precedenti, si rammenta esclusivamente in questa sede che nell'anno 2014 la CNPADC, senza prestare acquiescenza, ha esercitato la facoltà prevista dall'art. 1, co. 417 della L. 27 dicembre 2013, n. 147, e s.m.i., provvedendo pertanto a corrispondere, nel 2014, 2015 e 2016, ad apposito capitolo del bilancio dello Stato, un importo pari al 15% dei "consumi intermedi" 2010 (589.297 in unità di euro).

Tale disposizione sostituisce tutta la normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica, incluso l'art. 8, comma 3 del Decreto Legge 95/2012, convertito dalla Legge 135/2012.

L'esercizio di tale facoltà, nonché il conseguente versamento dell'importo sopra citato, che sarà effettuato anche nel 2017, non costituisce acquiescenza, anche con riferimento all'appello promosso dalla CNPADC dinanzi al Consiglio di Stato avverso la sentenza del TAR Lazio - Roma, Sez. III, 18 giugno 2013, n. 6103, restando pertanto immutato l'interesse della CNPADC alla ripetizione di quanto indebitamente versato. A tal proposito, si segnala che il Consiglio di Stato, con Ordinanza n. 02756/2015, ha sospeso il giudizio, ordinando la trasmissione immediata degli atti alla Corte Costituzionale, avendo rilevato "ragioni di non manifesta infondatezza della questione di legittimità costituzionale dell'art. 8, comma 3, d.l. 6 luglio 2012 n. 95, conv. in l. 7 agosto 2012 n. 135, con riferimento alle norme della predetta disposizione... per violazione degli artt. 2, 3, 23, 35, 36, 38, 53, 97 Cost.", nella parte in cui si impone alle Casse, in forza della loro inclusione nell'Elenco Istat delle "pubbliche amministrazioni", di riversare risparmi di spesa al bilancio dello Stato.

La Cassa, inoltre, ha effettuato, come nel precedente esercizio, la riduzione del valore facciale del *ticket restaurant* per effetto dell'applicazione della normativa in materia di *spending review* (art. 5, comma 7, decreto legge 95/2012) che, con decorrenza dal 1° ottobre 2012, ha ridotto il valore nominale unitario dei buoni pasto da 11,25 a 7,0 in unità di euro.

La Cassa, infine, osserva quanto disposto dall'art. 5, comma 8, del decreto legge 95/2012, convertito dalla Legge 135/2012.

REGOLAMENTO UNITARIO

A decorrere dal 1° gennaio 2017, entrerà in vigore il nuovo *Regolamento Unitario in materia di previdenza ed assistenza della CNPADC*, uno strumento innovativo - voluto dalla Cassa per garantire ancora maggior trasparenza e chiarezza - che andrà a sostituire tutta la vigente normativa regolamentare e si andrà ad aggiungere a tutti gli altri sin qui già varati a beneficio dei nostri Associati.

Il nuovo *Regolamento Unitario*, oltre a consentire maggiore facilità di consultazione per i suoi destinatari, permetterà loro di beneficiare di nuovi istituti, prevedendo alcune modifiche dell'impianto contributivo, previdenziale ed assistenziale della Cassa, tra le quali le seguenti.

- È stabilito che per coloro che si iscrivono per la prima volta alla Cassa dopo aver compiuto 35 anni, per i primi 3 anni di iscrizione, è previsto il versamento del contributo soggettivo senza applicazione del contributo minimo, salvo la facoltà di versare il contributo minimo nel caso in cui l'applicazione dell'aliquota massima al reddito determini un importo inferiore. Tale previsione si applica per tutte le iscrizioni decorrenti dal 2017 al 2021, salvo rinnovo da sottoporre ai Ministeri Vigilanti per la relativa approvazione.
- È previsto che il tasso annuo di capitalizzazione dei montanti contributivi, dal 2016, è pari alla media quinquennale dei rendimenti degli investimenti, con un valore minimo garantito dell'1,5% e con un valore massimo pari al più alto tra la media quinquennale del PIL e la media quinquennale del tasso di redditività del patrimonio indicato nell'ultimo bilancio tecnico, che si assume non potrà essere in ogni caso superiore al 3%. Ogni qual volta il tasso individuato risulti maggiore della media quinquennale del PIL calcolata dall'ISTAT, esso potrà essere adottato come tasso di capitalizzazione dei montanti contributivi solo se dal bilancio tecnico, appositamente predisposto considerando la corrispondente rivalutazione dei contributi, risulti che l'equilibrio di lungo periodo della Cassa non venga compromesso.
- È introdotta la possibilità di riconoscere un contributo assistenziale nel caso di interruzione di attività professionale per più di 3 mesi a causa di un infortunio (che si aggiunge all'evento malattia, già disciplinato).
- È istituito il possibile riconoscimento di un contributo per ogni orfano di dottore commercialista in età prescolare e degli orfani studenti fino al compimento del ventiseiesimo anno di età, che non hanno diritto alla restituzione dei contributi.

BUDGET ECONOMICO

L'analisi del budget economico è rappresentata nella tavola 1 e, di seguito, vengono esaminate le voci che lo compongono. Come già segnalato i dati nelle note e nelle tabelle, ove non diversamente indicato, sono esposti in migliaia di euro.

A VALORE DELLA PRODUZIONE

A-1 CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI

Ammontano nel loro complesso ad € 735,3 milioni e sono così analizzabili:

DESCRIZIONE	BUDGET 2017		BUDGET 2016	
	Importo	peso %	Importo	peso %
Contributi soggettivi	411.992	56,0%	407.816	55,7%
Contributi integrativi	275.178	37,4%	274.518	37,5%
Contributi da pre-iscrizione	1.500	0,2%	1.600	0,2%
Contributi di maternità	8.900	1,2%	8.900	1,2%
Contributi di riscatto	10.500	1,5%	11.400	1,6%
Contributi di ricongiunzione	21.700	3,0%	21.700	3,0%
Contributi di solidarietà	5.495	0,7%	6.500	0,8%
TOTALE	735.265		732.434	

13

BUDGET 2017
Relazione del Consiglio di Amministrazione

A-1-a CONTRIBUTI SOGGETTIVI ED INTEGRATIVI

La previsione di tali contributi è stata effettuata tenendo conto dei seguenti aspetti:

- il mantenimento (ex art. 8, comma 4, del Regolamento Unitario) della misura minima del contributo soggettivo e del contributo integrativo pari a quella dell'anno 2016 (€ 2.610 in termini unitari per il soggettivo ed € 783 in termini unitari per l'integrativo) considerata la neutralizzazione della variazione negativa dell'indice ISTAT (-0,1%). Tale ultimo contributo non è dovuto, tra l'altro, dai pensionati attivi;
- la previsione di 2.450 nuove iscrizioni e di 1.000 fra cancellazioni e cessazioni di posizioni a vario titolo (pensionamenti con cessazione della professione, cessazioni ed esonero di iscrizione, cancellazione dall'Albo o cessazione di partita IVA), nonché di eventuali revisioni degli status (con valutazione del passaggio degli iscritti da situazioni di agevolazione a situazioni di contribuzione intera), con un effetto netto pari a 1.450 posizioni;

- le eccedenze di contribuzione soggettiva con applicazione dell'aliquota del 12,61% in considerazione delle evidenze scaturenti dall'ultimo consuntivo disponibile alla data di predisposizione del budget di esercizio (bilancio 2015);
- le eccedenze di contribuzione integrativa determinate con l'aliquota al 4,0% (applicabile ai volumi d'affari 2016).

Sulla base di tali previsioni, i ricavi della contribuzione soggettiva ed integrativa ammontano complessivamente ad € 687.170. L'incremento è dovuto alla movimentazione degli iscritti.

A-1-b CONTRIBUTI DA PRE-ISCRIZIONE

I contributi da pre-iscrizione (€ 1.500) derivano dall'istituto della pre-iscrizione per i tirocinanti e sono stati quantificati stimando la deliberazione nell'esercizio di circa 600 domande ad un valore medio (in unità di euro) di circa € 2.500.

A-1-c CONTRIBUTI DI MATERNITÀ

Tali contributi discendono dall'applicazione del decreto legislativo 151/2001 (e successive modifiche ed integrazioni) e sono rapportati ai costi - di pari importo - previsti a budget.

L'importo di € 8,9 milioni è stimato a carico degli iscritti per € 6,8 milioni ed a carico dello Stato per € 2,1 milioni in aumento rispetto al contributo a budget 2016.

Nel determinare il contributo corrente di € 2,1 milioni a carico dello Stato si è stimato che, nel corso del 2017, verranno prevedibilmente liquidate 1.000 domande.

A-1-d CONTRIBUTI DI RISCATTO

L'importo previsto (€ 10,5 ml in linea con il 2016) è stato determinato considerando la previsione di 480 domande deliberate (contro 515 del 2016) aventi un valore medio di circa € 22, come già per il 2016.

Tali domande sono relative al riscatto del periodo di laurea (in numero di 350), del servizio militare (in numero di 60) e del periodo di tirocinio (in numero di 70).

A-1-e CONTRIBUTI DI RICONGIUNZIONE

L'importo a budget per il 2017 ammonta ad € 21,7 milioni (in linea con il 2016) e riflette la previsione di 250 domande deliberate. Il valore medio delle domande è stimato in circa € 86,8.

A-1-f CONTRIBUTI DI SOLIDARIETÀ

L'importo di € 5,5 milioni, in linea con il 2016, è riferito al contributo di solidarietà istituito dalla Cassa sulla base della delibera assunta dall'Assemblea dei Delegati del 27 giugno 2013, approvata dai Ministeri Vigilanti in data 21 ottobre 2013, che ha rinnovato per il quinquennio 2014-2018 l'applicazione di tale istituto. Tale contributo è calcolato sia sulle pensioni correnti sia su quelle maturate, applicando alle fasce di pensione annua lorda le aliquote variabili di riferimento (ex art. 29 e tabella F - allegato 6 - del predetto Regolamento Unitario).

A-5 ALTRI PROVENTI

I ricavi previsti derivanti dalla gestione del patrimonio nel suo complesso, inclusa la componente liquida dello stesso, sono di seguito indicati:

DESCRIZIONE	BUDGET 2017		BUDGET 2016	
	Importo	peso %	Importo	peso %
Proventi immobiliari	16.153	10,0%	15.735	6,8%
Proventi mobiliari	144.219	88,9%	145.401	62,6%
Altri proventi	1.773	1,1%	71.192	30,6%
TOTALE	162.145		232.328	

A-5-a GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

I proventi dell'area immobiliare ammontano complessivamente ad € 16.153 e sono costituiti sostanzialmente da canoni di locazione (€ 15.020 contro € 14.405 nel 2016) e riaddebiti di oneri ai conduttori (€ 1.133 contro € 1.291 nel 2016) per effetto di disposizioni contrattuali.

I ricavi da locazione sono stati determinati considerando gli aggiornamenti dei canoni sulla base delle variazioni annuali dell'indice ISTAT, la cessazione di rapporti locativi - ove se ne abbia certezza per effetto di recesso o disdetta - e la previsione di rilocazione degli stessi a canoni di mercato.

Rispetto ai dati del budget 2016, i proventi della gestione immobiliare si incrementano di € 418 sostanzialmente per effetto di nuove locazioni previste su immobili da acquistare nell'ultima parte del 2016.

Rapportando il differenziale del totale dei canoni di locazione meno i costi direttamente attribuibili al Patrimonio Immobiliare (quali manutenzione ordinaria, oneri di gestione, costo del lavoro e imposte) al totale del valore lordo del Patrimonio si ottiene l'indicazione della redditività netta che per l'anno 2017 è prevista pari a 0,4% contro una previsione per il 2016 pari a 0,8%. Tali indici non tengono conto dello stabile di Roma adibito a sede.

A-5-b GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE

I proventi della gestione mobiliare ammontano ad € 144,2 milioni e sono costituiti dalle seguenti poste principali:

- dividendi (€ 61,0 ml) su ETF (Exchange traded fund) azionari ed altri OICR (Organismi di investimento collettivo del risparmio);
- differenziale economico da Gestioni Patrimoniali (€ 50,0 ml);
- proventi da fondi immobiliari e fondi alternativi (€ 14,0 ml);
- interessi sui titoli di Stato e sulle obbligazioni (€ 7,7 ml);
- retrocessione di commissioni (€ 4,0 ml) su OICR;
- interessi sul conto corrente dedicato al mobiliare (€ 3,4 ml).

Rispetto ai dati del budget 2016 di seconda revisione, i proventi della gestione mobiliare si decrementano di € 1,2 milioni sostanzialmente per effetto della stima prudenziale che non include nel 2017 le plusvalenze realizzate nel 2016 da dismissioni.

La voce accoglie gli interessi lordi scaturenti dal deposito dedicato agli investimenti intrattenuto con la Banca Popolare di Sondrio, la cui previsione è stata effettuata nell'ottica della tempistica di investimento in strumenti finanziari e sono stati quantificati sulla base di un tasso lordo medio prudenzialmente stimato nell'1,20%, ovvero al tasso in vigore alla data della relazione (0,888% netto, per effetto della tassazione al 26%), parametrato al TUR in vigore alla data della relazione, pari a zero più lo *spread* contrattuale di 120 punti base.

A-5-c DIVERSI

La voce accoglie i proventi (€ 1,8 ml) derivanti dall'accertamento di sanzioni sul recupero dei crediti vantanti verso i soggetti con contribuzione obbligatoria dovuta alla Cassa, eseguito sia tramite l'accertamento d'ufficio sia tramite la regolarizzazione agevolata e spontanea.

La voce accoglie nel 2016 i proventi derivanti dal rilascio del fondo oscillazione titoli, che in sede di prima redazione del budget 2017 non si ritiene opportuno prevedere.

B COSTI DELLA PRODUZIONE

B-7 SERVIZI

La previsione dei costi delle prestazioni istituzionali è così analizzabile:

DESCRIZIONE	BUDGET 2017		BUDGET 2016	
	Importo	peso %	Importo	peso %
Trattamenti pensionistici	273.502	88,7%	260.018	88,6%
Prestazioni assistenziali	14.620	4,8%	13.304	4,6%
Indennità di maternità	8.900	2,9%	8.900	3,0%
Restituzioni e rimborsi di contributi	11.180	3,6%	11.180	3,8%
TOTALE	308.202		293.402	

B-7-a-1 PENSIONI

Ammontano ad € 273,5 milioni e sono così costituiti:

DESCRIZIONE	BUDGET 2017		BUDGET 2016	
	Importo	peso %	Importo	peso %
Vecchiaia	111.862	40,9%	108.898	41,9%
Vecchiaia anticipata	118.719	43,4%	110.663	42,6%
Invalità	5.918	2,2%	5.396	2,1%
Inabilità	1.164	0,4%	1.105	0,4%
Superstiti	35.839	13,1%	33.956	13,0%
TOTALE	273.502		260.018	

Il costo delle pensioni correnti include la previsione di € 24,6 milioni per i trattamenti in totalizzazione (riferibili per € 15,6 ml all'anzianità, per € 8,2 ml alla vecchiaia e per € 0,8 ml ai superstiti) per complessive 822 posizioni ipotizzate a fine 2017 in prevalenza riferibili ai pensionati di anzianità.

La stima degli oneri dei trattamenti pensionistici è stata elaborata considerando:

- la mancata rivalutazione delle pensioni pure al 1° gennaio 2017 (ex art. 27 del predetto Regolamento), considerata la neutralizzazione della variazione negativa dell'indice ISTAT (-0,1%);
- la mancata rivalutazione delle pensioni in totalizzazione al 1° gennaio 2017 (legge 214/2011), considerata la neutralizzazione della variazione negativa dell'indice ISTAT (-0,1%);
- nuovi pensionati di vecchiaia (122) per maturazione dei requisiti previsti (art. 31 del predetto Regolamento), tenuto conto dell'età pensionabile (68 o 70 anni) e dell'anzianità

contributiva (rispettivamente 33 e 25 anni), nonché nuovi pensionati (104) per la categoria della pensione unica contributiva (ex art. 33 del predetto Regolamento);

- nuovi pensionati di vecchiaia anticipata (171) per professionisti iscritti con anzianità contributiva di almeno 38 anni ed età anagrafica di 61 anni o 40 anni senza limiti di età (art. 32 del predetto Regolamento); nuove pensioni di inabilità/invalidità (107) e di reversibilità/indirette (157), nuovi pensionati in totalizzazione (100), nonché una stima, determinata su base storico-statistica, di cessazione di prestazioni per decessi (233);
- l'effetto delle diverse anzianità contributive e della media dei redditi rivalutati, considerando i relativi periodi di riferimento (25 anni) sino al 31 dicembre 2003;
- l'adozione del metodo contributivo per il calcolo delle nuove prestazioni pensionistiche, il cui effetto sul 2017 è stimato in € 35,4 milioni.

Rispetto ai dati del budget 2016, l'onere dei trattamenti pensionistici denota un aumento netto di € 13.484 (5,2%) che riflette essenzialmente gli effetti delle nuove delibere di pensioni.

18

B-7-a-2 PRESTAZIONI ASSISTENZIALI

L'onere previsto riflette, oltre al premio della polizza sanitaria a favore degli Associati (€ 7.022), quantificato sulla base della gara ad evidenza pubblica effettuata per il periodo 2017-2019, anche gli interventi assistenziali previsti (€ 7.598).

La previsione 2017 per prestazioni assistenziali denota un incremento, rispetto ai dati del budget 2016, di € 1.316 prevalentemente per effetto del nuovo istituto, previsto dal Regolamento Unitario approvato dai Ministeri Vigilanti, a favore dei figli orfani di dottore commercialista (€ 700), e dei maggiori assegni a portatori di handicap (€ 330).

Più in dettaglio la voce include, oltre la nuova misura a sostegno degli orfani, interventi economici per figli portatori di *handicap* o malattie invalidanti (€ 2.730), borse di studio (€ 1.078), la misura a sostegno della maternità (€ 1.525), interventi per particolare stato di bisogno (€ 800), il sostegno all'ospitalità in case di riposo (€ 350) alle cure infermieristiche (€ 200), alle spese funebri (€ 165) nonché gli assegni per aborto spontaneo o terapeutico (€ 50).

B-7-a-3 INDENNITÀ DI MATERNITÀ

La previsione di tale onere ammonta ad € 8.900 e tiene conto di 1.000 domande attese con un costo medio, in unità di euro, ipotizzato pari ad € 8.900, in linea con il budget 2016.

Si segnala, al riguardo, che il "tetto" annuo delle maternità ex legge 289/2003 è pari, su base unitaria, a 24.845 in unità di euro.

B-7-a-4 RESTITUZIONI E RIMBORSI DI CONTRIBUTI

La voce include gli oneri derivanti dalla restituzione e dal rimborso di contributi soggettivi (€ 11.000), nonché i costi per ricongiunzioni in uscita (€ 180).

Relativamente alla restituzione ed al rimborso di contributi soggettivi, l'onere riflette essenzialmente i casi di mancato raggiungimento dei requisiti per il diritto alla pensione (tipicamente

per effetto delle domande di cancellazione dalla Cassa con chiusura di partita IVA ex art.21 della L. 21/1986) e, per i versamenti dei nuovi iscritti dal 1° gennaio 2004, il diritto alla restituzione nei casi in cui l'anzianità di iscrizione e contribuzione sia inferiore a 5 anni.

Tale onere è, altresì, riferibile alle restituzioni dei contributi per periodi coincidenti (art. 6 della legge 45/1990), per annullamento di annualità di anzianità contributiva, per carenza di esercizio professionale e per incompatibilità. Si rammenta che le restituzioni - per i versamenti fino al 31 dicembre 2003 - vengono maggiorate degli interessi legali dal 1° gennaio successivo alla data di versamento, mentre per i versamenti dal 1° gennaio 2004 la maggiorazione avviene sulla base del tasso legale nei limiti della variazione media quinquennale del prodotto interno lordo nominale (ex articoli 12 e 26 del predetto Regolamento).

Per quanto attiene le ricongiunzioni in uscita, la previsione è comprensiva della relativa rivalutazione ed è stata determinata stimando 8 domande con un valore medio di € 22. Lo stesso importo è riferito ai periodi assicurativi accumulati presso la Cassa ed oggetto di ricongiunzione presso altri Enti.

B-7-b SERVIZI DIVERSI

I costi per servizi diversi ammontano ad € 16,6 milioni. Si ricorda che gli importi inclusi in tale voce sono comprensivi di IVA, ove applicabile, stante l'indetraibilità della stessa per la Cassa.

DESCRIZIONE	BUDGET 2017		BUDGET 2016	
	Importo	peso %	Importo	peso %
Assistenza legale su contenziosi	950	5,7%	950	7,0%
Altre assistenze	1.982	12,0%	1.988	14,6%
Consulenze	277	1,7%	259	1,9%
Totale consulenze ed assistenze	3.209	19,4%	3.197	23,5%
Manutenzione e gestione del Patrimonio immobiliare	7.341	44,3%	4.790	35,2%
Organi collegiali	2.378	14,4%	2.224	16,4%
Formazione ed altri costi del lavoro	759	4,6%	718	5,3%
Commissioni (banca depositaria)	501	3,0%	470	3,5%
Altri oneri	2.373	14,3%	2.191	16,1%
TOTALE	16.561		13.590	

Assistenza legale su contenziosi

La voce in commento, pari ad € 950, comprende le spese legali relative alla rappresentanza in giudizio ed attiene a contenziosi dell'area previdenziale e contributiva per € 750, a contenziosi dell'area istituzionale per € 100 ed al comparto immobiliare per € 100.

Altre assistenze

La voce ammonta ad € 1.982 e comprende le prestazioni consistenti in servizi di tipo tecnico-amministrativo o adempimenti obbligatori per legge, ed in particolare i principali relativi a:

- servizi di natura informatica (legati all'assistenza hardware e software) (€ 626);
- servizio di advisory alla gestione del patrimonio mobiliare (€ 475);
- assistenza all'attività di comunicazione aziendale (€ 281);
- perizie di stima redatte su stabili di interesse nonché alla stima del patrimonio immobiliare ai fini bilancistici ed assicurativi (€ 200);
- spese per accertamenti sanitari (€ 111) per la verifica delle condizioni richieste per la concessione dei trattamenti pensionistici di invalidità e di inabilità;
- compensi spettanti all'Organismo di Vigilanza (€ 77);
- assistenza legale (€ 55) alle procedure di gara anche alla luce del nuovo dettame legislativo;
- assistenze su progetti (€ 50);
- assistenza di natura assicurativa e sicurezza (€ 41) e fiscale (€ 6);
- oneri per revisione contabile (€ 30) e per attività attuariale (€ 25).

20

Consulenze

Ammontano ad € 277 ed includono gli oneri sostenuti per il ricorso a professionalità esterne, per far fronte ad eventi o situazioni che eccedono l'ordinaria attività non affrontabili con risorse disponibili. Comprendono, in particolare:

- le consulenze legali richieste al fine dell'ottenimento di pareri (€ 202) principalmente su tematiche afferenti l'area istituzionale;
- le consulenze amministrative in materia fiscale e di lavoro (€ 40);
- le consulenze necessarie ai fini della *compliance* normativa (€ 25);
- le consulenze immobiliari (€ 10), relative ai compensi corrisposti ai componenti tecnici della Commissione di Congruità.

Manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare

La previsione a budget 2017 dei costi di manutenzione ordinaria, aventi natura conservativa e di mantenimento in efficienza degli immobili di proprietà, è pari ad € 4.997 e quella degli oneri di gestione ad € 2.344. Prosegue anche nel 2017 la strategia di riqualificazione e valorizzazione del Patrimonio, con un incremento della voce per € 2,6 milioni verso il 2016.

I costi di manutenzione ordinaria riguardano principalmente interventi specifici interamente a carico dell'Ente (€ 3.692), in parte riposizionati dall'anno 2016, lavori ricorrenti di minore entità (€ 416) in quota parte addebitabili ai conduttori, nonché interventi di manutenzione sulla sede di Via Mantova 1 (€ 238).

La previsione dei costi interamente a carico della Cassa, in particolare, è riferibile ad interventi specifici in opere murarie ed idrauliche, i cui importi principali sono così analizzabili:

- manutenzioni cordoli marcapiano (Roma per € 384);
- interventi di rifacimento pavimentazioni (Modena per € 111 e Roma per € 60);
- interventi su impianti antincendio (Roma per € 170, Napoli per € 95 e Lainate per € 25);
- interventi vari per rilocazione immobili (Roma per € 226, Milano per € 155, Vicenza per € 62, Napoli per € 43, Torino per € 13 e Lecce per € 4), opere murarie per ripresa calcestruzzo su facciate (Roncadelle per € 71, Napoli per € 48 e Roma per € 90);

- riparazioni di facciate, terrazzi, balconi e coperture (Napoli per € 417, Roma per € 137, Bologna per € 56, di cui € 31 riposizionato dal 2016, Monza per € 61, Vicenza per € 50, San Giuliano Milanese per € 9 e Roma per € 7);
- interventi su autorimesse (Napoli per € 66 e Roma per € 25);
- oneri di urbanizzazione e cambio di destinazione d'uso (Roma per € 184);
- lavori di tinteggiatura e conservazione degli androni e dei portali di accesso (Genova per € 50, Milano per € 72, Vicenza per € 50, Roma per € 48, Modena per € 36 e Cremona per € 10) e recupero di strutture portanti (Lecce per € 18 e Lainate per € 19).

Gli oneri di gestione attengono alla previsione di spese inerenti consumi ed utenze (€ 757) in quota parte addebitabili ai conduttori, oneri per provvigioni (€ 300), registrazione di contratti (€ 305 per metà addebitabili ai conduttori stessi), premi assicurativi (€ 150) nonché ad ulteriori costi operativi (pari ad € 267) prevalentemente riferibili agli oneri condominiali, al costo degli amministratori, alla sostituzione dei portieri degli stabili ed al servizio di pulizia nonché oneri ed adempimenti legali inerenti all'area immobiliare (€ 565).

Organi Collegiali

Gli oneri (€ 2.378) sono relativi a compensi, indennità e rimborsi spese (Assemblea dei Delegati, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale), in linea con le stime effettuate in sede di master budget negli esercizi precedenti, che saranno rivedute successivamente - in sede di prima e seconda revisione - in funzione del numero di sedute degli OO.CC. effettive sino al momento di redazione di tali assestamenti di budget.

Formazione ed altri costi del lavoro

Includono la previsione delle seguenti voci di costo: formazione del personale (€ 165), buoni pasto (€ 290), premi assicurativi (€ 190) relativi alla polizza sanitaria ed a quella infortuni professionali ed extra professionali nonché rimborsi per missioni (€ 114).

Commissioni (banca depositaria)

La voce (€ 501) è relativa alla stima delle commissioni dovute alla banca depositaria per l'attività operativa inerente le gestioni patrimoniali ed al portafoglio diretto.

Altri oneri

La voce include i seguenti principali costi:

- canoni di assistenza (€ 992) su *hardware*, *software*, impianti telefonici e macchine d'ufficio;
- oneri di vigilanza e pulizia (€ 350);
- servizi bancari per emissione mav e sdd (€ 230);
- premi assicurativi (€ 205) relativi alle polizze (responsabilità civile, infortunistica e tutela giudiziaria) per gli Organi collegiali ed il personale dipendente;
- attività di conservazione esterna dei dati istituzionali (€ 104) relativi al progetto di continuità aziendale (*disaster recovery plan*);
- spese telefoniche (€ 100);
- spese postali (€ 90);
- i costi per le inserzioni, principalmente connessi alle pubblicazioni di legge (€ 59).

B-8 GODIMENTO DI BENI DI TERZI

La voce riguarda gli oneri di noleggio e le licenze d'uso correnti per *software*.

B-9 PERSONALE

Il costo del lavoro risulta di seguito indicato:

DESCRIZIONE	BUDGET 2017		BUDGET 2016	
	Importo	peso %	Importo	peso %
Retribuzioni lorde	7.423	72,3	7.298	72,2
Oneri sociali	2.029	19,8	2.017	19,9
Quota TFR	519	5,1	508	5,0
Altri costi	292	2,8	293	2,9
TOTALE	10.263		10.116	

Si evidenzia che la Cassa nel corso dell'esercizio 2017, così come nel precedente, sosterrà un costo *una tantum* per l'erogazione, ai sensi dell'Accordo relativo alla Contrattazione Collettiva di Secondo Livello ed al Premio di Risultato, del "Premio di anzianità di servizio" a beneficio di alcune risorse.

Inoltre, nel prossimo anno, andranno a regime le nuove risorse entrate in forza nell'arco del 2016 nelle aree tecniche (mobiliare, immobiliare ed informatica) a supporto delle necessità di maggiore *expertise* tecnico per la gestione di incrementate dimensioni e complessità del patrimonio gestito dalla Cassa. Sono inoltre previsti alcuni interventi di valorizzazione del merito individuale.

La combinazione dei fattori appena descritti comporta una lieve variazione in aumento del costo del lavoro di € 147 (valutata nell'1,45% circa) rispetto a quanto stimato nel budget 2016.

La previsione del Personale in forza al 31 dicembre 2017 è pari a 175 unità, di cui 8 portieri degli stabili di proprietà della Cassa. Tale forza è così analizzabile:

DESCRIZIONE	BUDGET 2017	BUDGET 2016
Direttore Generale	1	1
Dirigenti e quadri	18	17
Impiegati	148	149
Portieri Stabili di proprietà	8	8
TOTALE	175	175

B-10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (€ 833) sono relativi per € 520 a licenze software a durata pluriennale effettuati sulla base della loro stimata vita utile (3 anni), nonché per € 313 agli ammortamenti degli oneri pluriennali su progetti (di cui in particolare € 122 per il progetto di Business Intelligence riferito all'area mobiliare ed ai procedimenti amministrativi, € 122 per il progetto di lettura ottico documentale dell'archivio cartaceo) ammortizzabili in cinque anni. Quelli relativi alle immobilizzazioni materiali (€ 3.892) sono così analizzabili:

DESCRIZIONE	ALIQUOTA (*)	BUDGET 2017		BUDGET 2016	
		Importo	peso %	Importo	peso %
Fabbricati abitativi e commerciali	1,0%	1.401	36,0%	1.378	37,4%
Fabbricati industriali	3,0%	1.125	28,9%	1.037	28,1%
Impianti e macchinario	12,5%	1.123	28,9%	1.035	28,1%
Apparecchiature elettroniche	33,0%	153	3,9%	148	4,0%
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	12,0%	90	2,3%	90	2,4%
TOTALE		3.892		3.688	

(*) L'aliquota è ridotta della metà (ad esclusione dei fabbricati) nel primo esercizio di entrata in funzione del bene.

Le svalutazioni (€ 400) sono relative alla gestione dei crediti derivanti da contratti di locazione e scaturiscono da una previsione prudenziale su base storico-statistica.

B-12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Si evidenzia che per quanto attiene il fondo oscillazione titoli non si ritiene opportuno prevedere una movimentazione in sede di master budget.

B-13 ALTRI ACCANTONAMENTI

Sono relativi alla stima sia dell'accantonamento al fondo extra rendimento (€ 47.398) sia degli oneri per pensioni maturate (€ 5.000) che per la restituzione di contributi (€ 4.000).

L'accantonamento per pensioni riflette il costo necessario ad adeguare il fondo previsto a fine 2017, mentre quello per le restituzioni di contributi scaturisce dalle domande che si prevedono non saranno deliberate a fine 2017.

L'art. 26, comma 13, lett. c) del *Regolamento Unitario in materia di previdenza ed assistenza della CNPADC* dispone che il tasso annuo di capitalizzazione dei montanti contributivi degli iscritti, dall'anno di approvazione del Regolamento stesso, è pari alla media quinquennale dei rendimenti degli investimenti, con un minimo dell'1,5% ed un massimo pari al valore più alto tra la media quinquennale del PIL e la media del tasso di redditività del patrimonio utilizzata nel bilancio tecnico.

A fronte di:

- a) una media geometrica quinquennale degli investimenti (periodo 2012-2016) pari a 3,4009%;
- b) una media geometrica quinquennale del PIL (periodo 2012-2016) che si stima prudenzialmente inferiore a quella di cui alla successiva lettera c);
- c) una media geometrica quinquennale del tasso di redditività del patrimonio utilizzato nel bilancio tecnico pari a 2,1290%;

si prevede, prudenzialmente, di applicare, successivamente alla relativa approvazione dei Ministeri Vigilanti cui sarà sottoposta la relativa delibera, un tasso di rivalutazione dei montanti contributivi per l'anno 2017 del 2,1290%.

Conseguentemente, la differenza tra il 3,4009% e il 2,1290%, costituisce base di calcolo per la quantificazione dell'accantonamento al fondo extra-rendimento per l'anno 2017, rapportato al montante contributivo previsto in € 3.727 milioni.

Di seguito si fornisce la rappresentazione in forma tabellare del relativo fondo per anno di formazione.

FONDO EXTRA RENDIMENTO	Anni (*)					
	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Accantonamento	10.186	13.136	36.065	52.449	33.849	47.398
Destinazione a riserva				(76.704)		
Fondo cumulato	32.761	45.897	81.962	57.707	91.556	138.954

(*) Il fondo è stato istituito nell'anno 2010 ai sensi dell'articolo 10 co. 3 del Regolamento di disciplina del regime previdenziale (D.l. 14/7/2004) considerato che il primo quinquennio di osservazione dei rendimenti è stato quello compreso tra il 2005 ed il 2009.

B-14-a ONERI DIVERSI DI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'importo pari ad € 3.270 è riferito sostanzialmente all'IMU (€ 2.999) ed alla TASI (€ 178) dovute sugli immobili di proprietà sulla stima delle aliquote applicate per l'anno 2016.

B-14-b ONERI DIVERSI DI GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE

La voce (€ 3.775) include sostanzialmente oneri per aggio di emissione (€ 1.139) e commissioni di gestione di alcuni OICR (€ 2.636).

B-14-c ONERI DIVERSI DI GESTIONE DIVERSI

La voce (€ 1.606) include oneri diversi di gestione inerenti le aree amministrative e istituzionali, di cui per costi esattoriali (€ 1.070), per l'organizzazione e la partecipazione ad eventi ed assemblee (€ 248), nonché altre voci minori di costo (€ 288). Tali oneri non includono l'IVA sui servizi, in quanto imputata ai relativi costi per effetto della sua totale indetraibilità.

C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C-16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Il totale della voce pari a € 5.496 include gli interessi bancari lordi scaturenti dal deposito dedicato all'attività istituzionale intrattenuto con la Banca Popolare di Sondrio (€ 2.860) ed altri proventi istituzionali (€ 2.636).

Interessi bancari

La previsione di questa voce è stata effettuata nell'ottica della tempistica di incasso dei flussi contributivi istituzionali ed è quantificata sulla base di un tasso lordo medio prudenzialmente stimato nell'1,20%, ovvero al tasso in vigore alla data della relazione (0,888% netto, per effetto della tassazione al 26,0%), parametrato al TUR in vigore alla data della relazione pari a zero più lo spread contrattuale di 120 punti base.

Il loro decremento, rispetto al 2016, pari a € 1,0 milioni, deriva dalla strategia di investimento del secondo semestre 2016 e del 2017, che prevede una minore giacenza media liquida.

Altri proventi istituzionali

Sono riferibili principalmente all'attività di recupero di crediti contributivi (€ 2.576) su "regolarizzazioni spontanee" e posizioni pregresse nonché sulla rateizzazione delle eccedenze contributive, agli interessi sui piani di ammortamento di ricongiunzioni (€ 27) e riscatti (€ 20), nonché agli interessi sui crediti inerenti alla gestione immobiliare (€ 13).

C-17 INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari sono previsti in € 122 ed includono gli interessi (€ 113) sulle restituzioni dei contributi versati e gli interessi (€ 9) sui depositi cauzionali versati dai conduttori.

E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

E-21-b SOPRAVVENIENZE PASSIVE DIVERSE

La voce (€ 590) contiene gli oneri relativi ai versamenti in materia di *spending review* sui "consumi intermedi", per la cui descrizione si rimanda all'apposito paragrafo *Principali norme in materia di limiti di spesa, investimenti e spending review*.

E-22 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

La voce (€ 31.435) accoglie sia le imposte correnti per IRES (€ 7.988) ed IRAP (€ 371), che le imposte e ritenute sui proventi di natura finanziaria (€ 23.076).

L'IRES è stata determinata applicando l'aliquota del 24,0%, in riduzione rispetto alla aliquota vigente per l'anno 2016 come previsto dalla Legge di Stabilità 2016 ed è riferibile al patrimonio immobiliare (€ 3.902) ed a quello mobiliare (€ 4.086).

L'IRAP è stata calcolata - rispetto all'aliquota base del 3,90% - con un'aliquota maggiorata pari al 4,82% per la Regione Lazio ed al 4,97% per la Regione Campania. Tale imposta è essenzialmente riferibile al costo del lavoro.

Gli altri oneri fiscali (€ 23.076) comprendono sostanzialmente le ritenute determinate sulla base delle aliquote vigenti del 26,0% e del 12,5%, quest'ultima applicabile ai proventi derivanti direttamente ed indirettamente da titoli di Stato ed equiparati e da titoli sovranazionali. L'importo è riferito alle imposte sostitutive (€ 21.461), prevalentemente sugli interessi su titoli e sui dividendi, e alle ritenute (€ 1.615) sugli interessi dei depositi bancari.

BUDGET PATRIMONIALE

Nella tabella che segue (redatta in migliaia di euro) viene sinteticamente rappresentato, per macro voci, il budget patrimoniale previsto al 31 dicembre 2017.

DESCRIZIONE	SALDI PREVISTI AL 31 DICEMBRE 2017
Attività immobilizzate	
Finanziarie	6.094.682
Tecniche	378.231
Attività correnti	
Finanziarie	-
Disponibilità liquide	841.660
Altre attività	575.139
Totale Attività	7.889.712
Patrimonio netto	
Riserve	6.924.337
Avanzo corrente	465.480
Fondi vari	
TFR	5.017
Altri	422.216
Passività correnti	
Fornitori	9.505
Altre passività	63.156
Totale Passività e Patrimonio Netto	7.889.712

Con riferimento al patrimonio netto si rinvia a quanto in precedenza esposto nel paragrafo "Aspetti generali e di carattere istituzionale". Si riporta di seguito la previsione (in migliaia di euro) della consistenza delle immobilizzazioni finanziarie a fine 2017.

DESCRIZIONE	CONSISTENZA PREVISTA AL 31 DICEMBRE 2017
Altri OICR (fondi e SICAV)	3.401.181
Gestioni patrimoniali	1.388.954
Fondi immobiliari	475.551
Investimenti alternativi	482.471
Titoli di Stato ed obbligazioni	152.253
ETF ed altri strumenti azionari	145.674
Polizze a capitalizzazione	48.598
Totale	6.094.682

BUDGET FINANZIARIO

Il budget finanziario è esposto nella tavola 2.

Dall'analisi dello stesso emerge che gli incassi sono essenzialmente concentrati nel mese di dicembre, in relazione al versamento delle eccedenze contributive in scadenza il 15 dicembre, nei mesi di maggio-giugno ed ottobre-novembre per quanto attiene i versamenti dei minimi contributivi, nonché alle scadenze previste dall'istituto della rateizzazione delle eccedenze dell'anno precedente.

L'incremento netto complessivo della voce relativa agli incassi (€ 5,1 ml), rispetto al budget 2016, è attribuibile principalmente all'incasso di contributi istituzionali (€ 9,3 ml) parzialmente compensati dalla riduzione degli incassi attesi per interessi sugli interessi bancari (€ 3,6 ml). Con riferimento ai pagamenti, il loro incremento netto (€ 17,6 ml) scaturisce principalmente per € 10,2 milioni da maggiori esborsi per trattamenti pensionistici, per € 2,6 milioni per pagamenti di spese generali, per € 4,0 milioni per maggiori esborsi a titolo di ritenute fiscali e previdenziali.

Gli investimenti finanziari, tenuto conto delle disponibilità liquide, sono stati ripartiti in base alla prevista *asset allocation*, esposta nel successivo paragrafo. Tale importo include altresì la previsione di esborsi a titolo di pagamento di richiami su fondi chiusi sottoscritti nei precedenti esercizi (€ 47,7 ml).

La consistenza bancaria a fine 2017 è prevista in circa € 841,6 milioni, con una riduzione di € 223,4 milioni scaturente principalmente dall'effetto combinato, da un lato, dell'aumento del flusso istituzionale (€ 506 ml), dai rimborsi su titoli obbligazionari e su polizze di capitalizzazione (€ 234,9 ml), dai disinvestimenti immobiliari (€ 70 ml) e, dall'altro, dai previsti investimenti mobiliari (€ 777,7 ml di cui: € 730 ml da *asset allocation*, € 47,7 ml per la previsione di quote richiamate su fondi di *private equity*), immobiliari (€ 218,2 ml), e tecnici (€ 4 ml). Gli investimenti trovano, inoltre, copertura finanziaria nella liquidità di inizio periodo (circa € 1.065 ml).

28

BUDGET 2017
Relazione del Consiglio di Amministrazione

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il budget degli investimenti è esposto nella tavola 3.

Allocazione strategica delle risorse

L'asset allocation strategica elaborata dall'advisor Mercer, secondo un approccio di *risk budgeting*, ha indirizzato verso un'allocazione in grado di bilanciare e raccordare gli indirizzi strategici di medio termine con l'impianto di investimenti attuale e prospettico. Di seguito se ne rappresenta la sintesi in forma tabellare.

ASSET CLASS	BENCHMARK STRATEGICO DI MEDIO TERMINE	RANGE
Azionario	25,00%	20%-30%
Total Return	7,50%	5%-10%
Materie Prime	3,00%	1,5%-4,5%
Real Estate	10,00%	5,0%-15,0%
High Yield & Debito EM	5,00%	2,5%-7,5%
Private Equity	5,00%	2,5%-7,5%
Hedge Funds/Altri alternativi	4,50%	2,0%-7,0%
LDI Asset	25,00%	22,5%-27,5%
Obbligazionario Societario	10,00%	7,5%-12,5%
Liquidità	2,50%	0,0%-5,0%
Infrastrutture	2,50%	0,0%-5,0%

L'allocazione strategica delle risorse è riassunta nella seguente tabella relativa all'obiettivo tendenziale che la Cassa intende raggiungere nel 2017:

MACRO ASSET	FASCE DI VARIABILITÀ 2016		FASCE DI VARIABILITÀ 2017	
Immobili	12,0%	18,0%	10,0%	15,0%
Obbligazionario (1)	35,0%	50,0%	30,0%	50,0%
Azionario	20,0%	33,0%	20,0%	30,0%
Multi-asset (Total Return)	2,5%	8,0%	5,0%	10,0%
Investimenti Alternativi (2)	3,0%	7,0%	5,0%	15,0%
Monetario	1,0%	7,0%	1,0%	5,0%

1 La macro Asset Class "Obbligazionario" contiene: High Yield & Debito EM, LDI Asset e Obbligazionario societario.

2 La macro Asset Class "Investimenti Alternativi" comprende Materie Prime, Private Equity, Hedge Funds/Altri Alternativi e Infrastrutture

La tabella sopra esposta riporta:

- le fasce di variabilità applicate nella costruzione dell'*asset allocation* (A.A.) del 2016;
- l'A.A. proposta per il 2017, con le fasce di variabilità per macro *asset class*.

La ripartizione per singole classi di attività è sviluppata dal Consiglio di Amministrazione al fine di conseguire il miglior rapporto possibile tra rendimento e rischio. Le previsioni di allocazione strategica potranno essere oggetto di revisione in corso d'anno, conseguentemente a variazioni significative di mercato che potranno portare il Consiglio ad assumere delibere conseguenti. In appendice viene allegato un supplemento informativo riguardante la ripartizione geografica della classe di attivo azionaria e quella per emittente della classe obbligazionaria.

Investimenti e piano di impiego della liquidità

Il piano di investimenti proposto nel budget 2017 - in linea con l'attuale scenario macroeconomico - prevede la realizzazione di investimenti per complessivi € 948,2 milioni, così suddivisi:

- acquisto diretto di immobili, per complessivi € 88,2 milioni (inclusa la fiscalità);
- acquisto indiretto di immobili, per complessivi € 130 milioni, in quote di fondi immobiliari riservati e/o non riservati;
- investimenti obbligazionari, per complessivi € 310 milioni, principalmente attraverso esposizione verso titoli governativi, con particolare riguardo alla componente legata all'inflazione, e strategie flessibili del tipo a ritorno assoluto;
- investimenti azionari, per complessivi € 20 milioni, seguendo un approccio conservativo volto a premiare strategie che puntino a contenere i rischi di perdita massima e di volatilità, anche puntando ad una riallocazione tra strategie direzionali pure e strategie a beta ridotto o nullo;
- investimenti in strategie flessibili *multi-asset (total return)*, per complessivi € 100 milioni allo scopo di delegare parte della gestione tattica dell'*asset allocation*;
- strumenti alternativi, per complessivi € 300 milioni, con l'obiettivo di incrementare l'esposizione sulle classi di investimento già presenti puntando su forme di investimento che possano offrire un *upside* di rendimento e/o una decorrelazione in caso di scenari particolarmente negativi puntando, altresì, alla stabilizzazione degli andamenti.

Si evidenzia che parte del piano di impiego potrà essere impegnato in «*acquisti diretti di partecipazioni, anche non qualificate, e/o valori mobiliari analoghi alle partecipazioni*» riferibili a «*investimenti di lungo periodo di carattere strategico istituzionale, che non superino complessivamente il limite massimo dell'1,5% del patrimonio della Cassa risultante al 31/12 dall'ultimo bilancio approvato, con adeguata informativa all'Assemblea*» sulla base dei criteri direttivi generali in materia di investimenti stabiliti dall'Assemblea dei Delegati.

Unitamente alla quota di contribuzione investibile anche la liquidità attualmente giacente in conto corrente viene utilizzata per far fronte agli impegni previsti. La quota residua verrà mantenuta e remunerata secondo le condizioni attualmente in essere con la Banca Popolare di Sondrio e la Banca Depositaria Société Générale Securities Services.

E' opportuno rilevare che detta allocazione ha carattere meramente indicativo e non vincolante, in quanto differenti decisioni d'investimento potranno essere prese dal Consiglio di Amministrazione in ordine a valutazioni sia di mercato che di carattere strategico, ma sempre coerentemente con le esigenze previdenziali di lungo periodo e con la normativa ex decreto legislativo 509/94 (art. 3).

Con riferimento al processo d'individuazione e ripartizione del rischio (ex art.3, co.3, del citato decreto), avvalendosi della collaborazione dell'*advisor* Mercer, si è provveduto a stimare il profilo di rischio implicito nell'*asset allocation* posta a budget. Le risultanze di tale analisi mostrano che il livello di volatilità implicita si assesta attorno ad un valore annualizzato di 8,61%, in linea con i livelli di volatilità registrati sul mercato da alcuni anni.

Nel formulare la prevista allocazione si è altresì tenuto conto degli aspetti di seguito menzionati, funzionali anche al processo d'individuazione e ripartizione del rischio ex art.3, comma 3, del citato decreto:

- il rischio di concentrazione dell'investimento, controllando sia il peso di ciascuna controparte sia il peso dell'investimento sul totale delle attività gestite di ciascun veicolo utilizzato;
- la diversificazione del patrimonio tra asset class caratterizzate da un basso grado di correlazione;
- lo scenario macroeconomico e le prospettive di crescita dei mercati finanziari;
- la conseguente configurazione del portafoglio per una gestione finanziaria che ricerca rendimenti assoluti e stabili.

Agli investimenti programmati per l'anno si aggiunge altresì l'esecuzione prevista dei richiami dei fondi chiusi sottoscritti in anni precedenti stimabili, sulla base degli attuali *business plan*, in € 47,7 milioni.

Altri investimenti tecnici

Di seguito vengono dettagliati gli altri investimenti tecnici previsti a budget.

Licenze d'uso

Ammontano ad € 279 e sono relativi a licenze d'uso di durata pluriennale (triennale o illimitata), ammortizzate prudenzialmente in 3 anni. Le stesse riguardano l'implementazione dei server aziendali (€ 49), la gestione ottico documentale e router PEC (€ 60), i sistemi di protezione e sicurezza (€ 48), servizi on line (€ 49), software di gestione pensioni (€ 49), il progetto di Business Intelligence (€ 12) ed altre licenze operative (€ 12).

Oneri ad utilità pluriennale

Gli investimenti in oneri ad utilità pluriennale ammortizzati in 5 anni ammontano ad € 73 e sono relativi al progetto di implementazione e di un nuovo sistema gestionale per la liquidazione delle pensioni.

Oneri ad utilità pluriennale in corso

Tale voce (€ 643) è riferita al progetto di review del database istituzionale, in corso al 31/12/2016 per € 478; si presume che il completamento del progetto avverrà nel 2018.

Oneri incrementativi su fabbricati

Tali oneri (€ 2.240) riflettono i lavori per l'adeguamento della ex sede di Via della Purificazione a struttura ricettiva (in parte riposizionati dal budget 2016) per € 921. La voce include altresì la ristrutturazione dell'immobile di Modena per € 700, relativa al progetto di valorizzazione del fabbricato, e il rifacimento delle facciate sull'immobile di Vicenza per € 619, entrambi riposizionati dal budget 2016. Gli stessi sono ammortizzabili con la medesima aliquota prevista per gli immobili sui quali verranno eseguiti.

Impianti e macchinario

L'investimento (€ 1.138) è relativo al rifacimento degli impianti elevatori (€ 315 Roma, € 109 Milano ed € 65 Torino), all'adeguamento dell'impianto antincendio dell'autorimessa (€ 150 Roma), alla sostituzione di due gruppi frigo (€ 66 Vicenza), al rifacimento di una cabina elettrica (€ 49 Monza), alla sostituzione di unità trattamento aria (€ 34 Modena ed € 19 Monza), alla metanizzazione di alcune unità immobiliari (€ 33 Lecce) nonché all'adeguamento della rete LAN e WiFi ed alla sostituzione di gruppi frigo a servizio dell'immobile adibito a sede (€ 298). Gli impianti vengono ammortizzati con l'aliquota del 12,5% ridotta della metà nel primo esercizio di entrata in funzione del bene.

Mobili, arredi e macchine d'ufficio

La previsione di tali investimenti ammonta ad € 18 e riguarda la sede di Roma. I mobili, gli arredi e macchine d'ufficio vengono ammortizzati con l'aliquota del 12%, ridotta della metà nel primo esercizio di entrata in funzione del bene.

Apparecchiature elettroniche

Gli investimenti in apparecchiature elettroniche ammontano ad € 92 e riguardano il potenziamento dei server istituzionali (€ 43) ed il rinnovo del parco macchine (€ 49).

Tali investimenti sono ammortizzati in 3 anni, per tenere conto della loro obsolescenza tecnica e tale aliquota è ridotta della metà nel primo esercizio di entrata in funzione del bene.

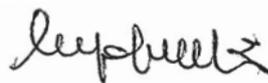
Disinvestimenti

Il budget dei disinvestimenti presenta un saldo pari ad € 324.900 ed è riferito da un lato alla dismissione di immobili sia in forma diretta per € 50 milioni che in forma indiretta tramite cessione di quote di fondi per € 40 milioni, dall'altro al rimborso naturale di quattro titoli obbligazionari (€ 224,9 ml) e di una polizza di capitalizzazione (€ 10,0 ml). Nel budget degli investimenti è stato previsto l'integrale impiego di tale liquidità nell'ambito della *asset allocation* strategica.

Roma, 19 ottobre 2016

Il PRESIDENTE
del Consiglio di Amministrazione

Renzo Guffanti





BUDGET
2017



cnpadc
La Cassa dei
Dottori Commercialisti

SUPPLEMENTO
INFORMATIVO
ASSET ALLOCATION

BUDGET
2017



BUDGET
2017

SUPPLEMENTO INFORMATIVO ASSET ALLOCATION

AA geo-economica al 26/08/2016

MACRO ASSET	DESCRIZIONE	CONTRVALORE AL 26/08/2016	PESO %
	Immobili diretti	349.381.400	5,45%
	Fondi immobiliari riservati	299.950.129	4,68%
	Fondi immobiliari non riservati	10.837.550	0,17%
IMMOBILI		660.169.079	10,30%
	Obbligazioni Governative	249.586.072	3,90%
	Obbligazioni Emerging Debt	255.335.441	3,98%
	Obbligazioni Inflation	293.794.391	4,58%
	Obbligazioni Corporate Inv Grade	229.404.730	3,58%
	Obbligazioni Corporate High Yield	397.825.585	6,21%
	Polizze con Sottostante Obbligazionario	59.331.596	0,93%
	Obbligazioni Strutturate	54.618.700	0,85%
	Obbligazioni Convertible	430.193.316	6,71%
	Obbligazionario Flessibile	411.699.749	6,42%
OBBLIGAZIONARIO		2.381.789.580	37,16%
	Paesi Europa Occidentale	691.143.722	10,78%
	America del Nord	523.471.020	8,17%
	Area Pacifico	131.787.924	2,06%
	Paesi Emergenti	285.539.217	4,46%
	Long Short Net-Long	38.160.265	0,60%
	Long Short Market Neutral	156.652.320	2,44%
AZIONARIO		1.826.754.468	28,51%
MULTI-ASSET (TOTAL RETURN)		544.398.684	8,49%
	Private equity	71.415.326	1,11%
	Infrastrutture	4.228.688	0,07%
	Private Debt	21.777.074	0,34%
	Energie Rinnovabili	2.182.042	0,03%
	Commodities	29.213.052	0,46%
	Hedge Funds	48.243.232	0,75%
INVESTIMENTI ALTERNATIVI		177.059.414	2,76%
MONETARIO		817.662.222	12,76%
ALTRO		801.523	0,02%
TOTALE		6.408.634.971	100%

37

BUDGET 2017
Supplemento informativo - Asset Allocation



cnpadc
La Cassa dei
Dottori Commercialisti

TAVOLA 1 BUDGET ECONOMICO

BUDGET
2017

TAVOLA 1 BUDGET ECONOMICO

(importi in migliaia di euro)

VOCE	BUDGET 2017	BUDGET 2016 SECONDA REVISIONE	VARIAZIONE	CONTO ECONOMICO 2015	
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	897.410	964.762	(67.352)	1.100.030
A - 1	Contributi a carico degli iscritti				
A - 1 - a	▶ contributi soggettivi ed integrativi	687.170	682.334	4.836	703.740
A - 1 - b	▶ contributi da pre-iscrizione	1.500	1.600	(100)	1.692
A - 1 - c	▶ contributi di maternità	8.900	8.900	-	7.807
A - 1 - d	▶ contributi di riscatto	10.500	11.400	(900)	7.889
A - 1 - e	▶ contributi di ricongiunzione	21.700	21.700	-	18.229
A - 1 - f	▶ contributi di solidarietà	5.495	5.356	139	5.599
A - 1 - g	▶ contributi di solidarietà L. 147/2013	-	1.144	(1.144)	1.125
A - 2	Variazioni delle rimanenze				
A - 3	Variazioni dei lavori in corso				
A - 4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
A - 5	Altri proventi				
A - 5 - a	▶ gestione immobiliare	16.153	15.735	418	15.573
A - 5 - b	▶ gestione mobiliare	144.219	145.401	(1.182)	246.904
A - 5 - c	▶ diversi	1.773	71.192	(69.419)	91.472
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	(405.279)	(446.537)	41.258	(538.876)
B - 6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
B - 7	Per servizi				
B - 7 - a-1	▶ pensioni	(273.502)	(260.018)	(13.484)	(253.084)
B - 7 - a-2	▶ prestazioni assistenziali	(14.620)	(13.304)	(1.316)	(10.661)
B - 7 - a-3	▶ indennità di maternità	(8.900)	(8.900)	-	(7.807)
B - 7 - a-4	▶ restituzioni e rimborsi di contributi	(11.180)	(11.180)	-	(13.991)
B - 7 - b	▶ servizi diversi	(16.561)	(13.590)	(2.971)	(11.693)
B - 8	Per godimento di beni di terzi	(79)	(80)	1	(60)
B - 9	Per il personale				
B - 9 - a	▶ salari e stipendi	(7.423)	(7.298)	(125)	(7.125)
B - 9 - b	▶ oneri sociali	(2.029)	(2.017)	(12)	(1.897)
B - 9 - c	▶ trattamento di fine rapporto	(519)	(508)	(11)	(641)
B - 9 - d	▶ trattamento di quiescenza e simili	(185)	(183)	(2)	(171)
B - 9 - e	▶ altri costi	(107)	(110)	3	(162)
B - 10	Ammortamenti e svalutazioni				
B - 10 - a	▶ ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(833)	(1.004)	171	(1.027)
B - 10 - b	▶ ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(3.892)	(3.688)	(204)	(3.195)
B - 10 - c	▶ altre svalutazioni delle immobilizzazioni				(106)
B - 10 - d	▶ svalutazioni dei crediti dell'attivo circ. e delle dispon. liquide	(400)	(400)	-	(7.634)
B - 11	Variazioni delle rimanenze				
B - 12	Accantonamenti per rischi				
B - 12 - a	▶ immobili	-	-	-	(3.639)
B - 12 - b	▶ oscillazione titoli	-	(70.733)	70.733	(143.862)
B - 13	Altri accantonamenti				
B - 13 - a	▶ extra-rendimento	(47.398)	(33.849)	(13.549)	(52.449)
B - 13 - b	▶ restituzione di contributi	(4.000)	(4.000)	-	(3.455)
B - 13 - c	▶ pensioni maturate	(5.000)	(5.500)	500	(5.650)
B - 13 - d	▶ rischi contrattuali	-	-	-	-
B - 13 - e	▶ restituzione contributo solidarietà L. 147/2013		(1.144)	1.144	(1.125)
B - 14	Oneri diversi di gestione				
B - 14 - a	▶ gestione immobiliare	(3.270)	(3.480)	210	(3.520)
B - 14 - b	▶ gestione mobiliari	(3.775)	(3.653)	(122)	(4.034)
B - 14 - c	▶ diversi	(1.606)	(1.898)	292	(1.888)
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	492.131	518.225	(26.094)	561.154

40

BUDGET 2017
Tavola 1 - Budget Economico

VOCE		BUDGET 2017	BUDGET 2016 SECONDA REVISIONE	VARIAZIONE	CONTO ECONOMICO 2015
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	5.374	6.805	(1.431)	13.258
C - 15	Proventi da partecipazioni				
C - 15 - a	▶ in imprese controllate e collegate				
C - 16	Altri proventi finanziari				
C - 16 - a	▶ da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
C - 16 - a-1	▶ in imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
C - 16 - b	▶ da titoli iscritti nelle immob. che non costituiscono partecip.				
C - 16 - c	▶ da titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecip.				
C - 16 - d	▶ proventi diversi dai precedenti	5.496	6.946	(1.450)	13.409
C - 16 - d-1	▶ in imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
C - 17	Interessi ed altri oneri finanziari				
C - 17 - a	▶ in imprese controllate e collegate e verso controllanti				
C - 17 - b	▶ altri	(122)	(141)	19	(151)
C - 17 - bis	Utili e perdite su cambi				
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
D - 18	Rivalutazioni				
D - 18 - a	▶ di partecipazioni				
D - 18 - b	▶ di immob. finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
D - 18 - c	▶ di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecip.				
D - 19	Svalutazioni				
D - 19 - a	▶ di partecipazioni				
D - 19 - b	▶ di immob. finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
D - 19 - c	▶ di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecip.				
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	(590)	(590)	-	31.285
E - 20	Proventi				
E - 20 - a	▶ imposte e tasse di anni precedenti	-	-	-	124
E - 20 - b	▶ sopravvenienze attive diverse	-	-	-	32.442
E - 21	Oneri				
E - 21 - a	▶ imposte e tasse di anni precedenti	-	-	-	(691)
E - 21 - b	▶ sopravvenienze passive diverse	(590)	(590)	-	(590)
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	496.915	524.440	(27.525)	605.697
E - 22	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (*)	(31.435)	(31.988)	553	(40.115)
	AVANZO CORRENTE	465.480	492.452	(26.972)	565.582
	DESTINAZIONE DELL'AVANZO CORRENTE ALLE RISERVE ISTITUZIONALI DI PATRIMONIO NETTO	(465.480)	(492.452)	26.972	(565.582)
E - 23	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-	-	-	-

(*) correnti



cnpadc
La Cassa dei
Dottori Commercialisti

TAVOLA 2 BUDGET FINANZIARIO

BUDGET
2017

TAVOLA 2 BUDGET FINANZIARIO

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
GIACENZA BANCARIA INIZIALE	1.065.085	808.988	575.603	430.662	458.307	401.874
INCASSI						
Contributi diretti	5.618	2.118	17.551	29.447	27.753	69.080
Contributi a ruolo	4.128	3.707	3.825	3.760	4.093	2.994
Ricongiunzioni e riscatti	960	4.047	1.945	3.039	2.940	2.574
Canoni di locazione e riaddebiti	2.540	541	885	2.713	665	532
Interessi, dividendi e retrocessioni	3.921	1.918	7.643	2.626	2.269	2.889
Interessi bancari	1.883	-	-	1.578	-	-
Altri diversi	-	-	-	-	-	-
TOTALE	19.050	12.331	31.849	43.163	37.720	78.069
PAGAMENTI						
Prestazioni previdenziali	(14.432)	(14.411)	(14.401)	(14.421)	(14.417)	(14.405)
Prestazioni assistenziali	(154)	(147)	(9.261)	(461)	(1.149)	(359)
Spese generali	(1.800)	(1.448)	(1.034)	(1.176)	(1.092)	(2.065)
Restituzione contributi	(334)	(1.499)	(2.884)	(910)	(1.331)	(852)
Indennità di maternità	(289)	(792)	(657)	(130)	(777)	(740)
Personale	(639)	(367)	(375)	(363)	(451)	(377)
Imposte e tasse	-	-	-	-	-	(3.588)
Ritenute fiscali e contributi	(12.475)	(6.928)	(6.837)	(6.806)	(6.647)	(6.873)
Altri diversi	(24)	(24)	(2.227)	(24)	(24)	(24)
TOTALE	(30.147)	(25.616)	(37.676)	(24.291)	(25.888)	(29.283)
INVESTIMENTI						
Immobili	-	-	-	-	(68.200)	-
Mobiliari	(245.000)	(245.000)	(254.114)	-	-	(15.510)
Strumentali	-	-	-	(1.227)	(65)	-
TOTALE	(245.000)	(245.000)	(254.114)	(1.227)	(68.265)	(15.510)
DISINVESTIMENTI						
Immobili	-	-	-	-	-	-
Titoli di Stato ed obbligazioni	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-
RIMBORSI						
Titoli di Stato ed obbligazioni	-	24.900	115.000	-	-	-
Fondi chiusi	-	-	-	-	-	-
Polizze di capitalizzazione	-	-	-	10.000	-	-
TOTALE	-	24.900	115.000	10.000	-	-
GIACENZA BANCARIA FINALE	808.988	575.603	430.662	458.307	401.874	435.150
FLUSSO FINANZIARIO	(256.097)	(233.385)	(144.941)	27.645	(56.433)	33.276

44

BUDGET 2017
Tavola 2 - Budget Finanziario

LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	BUDGET 2017	BUDGET 2016 SECONDA REVISIONE	DIFFERENZA
435.150	452.178	369.380	357.125	419.349	477.004	1.065.085	1.272.112	(207.027)

27.202	2.355	13.094	38.365	74.302	351.899	658.784	653.948	4.836
2.768	3.592	2.498	2.430	2.488	2.546	38.829	33.553	5.276
2.773	1.962	2.973	1.377	1.731	2.513	28.834	29.640	(806)
2.892	448	1.344	705	915	651	14.831	14.445	386
5.791	856	3.379	8.900	2.123	20.283	62.598	63.567	(969)
963	-	-	918	-	-	5.342	8.934	(3.592)
-	-	-	-	-	-	-	-	-
42.389	9.213	23.288	52.695	81.559	377.892	809.218	804.087	5.131

(14.387)	(14.370)	(14.380)	(13.929)	(13.931)	(30.151)	(187.635)	(177.388)	(10.247)
(138)	(196)	(260)	(275)	(275)	(439)	(13.114)	(11.938)	(1.176)
(1.098)	(509)	(1.015)	(886)	(677)	(985)	(13.785)	(11.196)	(2.589)
(453)	(726)	(591)	(951)	(961)	(971)	(12.463)	(12.456)	(7)
(420)	(546)	(555)	(792)	(827)	(596)	(7.121)	(6.881)	(240)
(782)	(415)	(346)	(363)	(429)	(840)	(5.747)	(5.662)	(85)
(45)	-	-	(45)	(3.350)	(1.588)	(8.616)	(9.521)	905
(6.799)	(7.025)	(6.792)	(6.703)	(6.630)	(6.124)	(86.639)	(82.590)	(4.049)
(24)	(24)	(24)	(24)	(24)	(24)	(2.491)	(2.420)	(71)
(24.146)	(23.811)	(23.963)	(23.968)	(27.104)	(41.718)	(337.611)	(320.052)	(17.559)

-	(68.200)	-	-	(81.800)	-	(218.200)	(280.000)	61.800
-	-	(11.580)	-	-	(6.518)	(777.722)	(666.914)	(110.808)
(1.215)	-	-	(1.503)	-	-	(4.010)	(8.691)	4.681
(1.215)	(68.200)	(11.580)	(1.503)	(81.800)	(6.518)	(999.932)	(955.605)	(44.327)

-	-	-	-	35.000	35.000	70.000	50.000	20.000
-	-	-	-	-	-	-	53.136	(53.136)
-	-	-	-	35.000	35.000	70.000	103.136	(33.136)

-	-	-	35.000	50.000	-	224.900	154.750	70.150
-	-	-	-	-	-	-	6.657	(6.657)
-	-	-	-	-	-	10.000	-	10.000
-	-	-	35.000	50.000	-	234.900	161.407	73.493

452.178	369.380	357.125	419.349	477.004	841.660	841.660	1.065.085	(223.425)
---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	-----------	-----------

17.028	(82.798)	(12.255)	62.224	57.655	364.656	(223.425)	(207.027)	(16.398)
--------	----------	----------	--------	--------	---------	-----------	-----------	----------



cnpadc
La Cassa dei
Dottori Commercialisti

TAVOLA 3

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

BUDGET
2017

TAVOLA 3 BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

(importi in migliaia di euro)

INVESTIMENTI	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
IMMATERIALI						
Licenze software	-	-	78	18	-	78
Oneri ad utilità pluriennale	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali in corso	478	-	80	-	-	80
TOTALE	478	-	158	18	-	158
MATERIALI						
Fabbricati (costi incrementativi)	-	-	744	-	-	744
Impianti e macchinario	-	-	313	-	-	313
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	-	-	9	-	-	-
Apparecchiature elettroniche	-	-	-	47	-	-
Impianti e lavori in corso	40	-	50	-	-	50
TOTALE	40	-	1.116	47	-	1.107
IMMOBILIARI						
Fabbricati (gestione diretta)	-	-	-	25.200	-	-
Fondi immobiliari (gestione indiretta)	-	-	-	43.000	-	-
TOTALE	-	-	-	68.200	-	-
FINANZIARI						
Titoli di Stato ed obbligazionari, OICR, ed altri strumenti	245.000	245.000	254.114	-	-	15.510
TOTALE	245.000	245.000	254.114	-	-	15.510
TOTALE INVESTIMENTI	245.518	245.000	255.388	68.265	-	16.775
DISINVESTIMENTI						
IMMOBILIARI						
Fabbricati (gestione diretta)	-	-	-	25.000	-	-
Fondi immobiliari (gestione indiretta)	-	-	-	15.000	-	-
TOTALE	-	-	-	40.000	-	-
FINANZIARI						
Titoli di Stato ed obbligazionari	-	24.900	115.000	-	-	-
Polizze di capitalizzazione	-	-	-	10.000	-	-
TOTALE	-	24.900	115.000	10.000	-	-
TOTALE DISINVESTIMENTI	-	24.900	115.000	50.000	-	-
TOTALE GENERALE	245.518	220.100	140.388	18.265	-	16.775

48

BUDGET 2017
Tavola 3 - Budget degli Investimenti

LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	BUDGET 2017	BUDGET 2016 SECONDA REVISIONE	VARIAZIONE
-	-	105	-	-	-	279	253	26
-	-	-	-	73	-	73	379	(306)
-	-	78	-	(73)	-	643	478	165
-	-	183	-	-	-	995	1.110	(115)
-	-	752	-	-	-	2.240	5.901	(3.661)
-	-	512	-	-	-	1.138	806	332
-	-	9	-	-	-	18	20	(2)
-	-	45	-	-	-	92	97	(5)
-	-	(140)	-	-	-	-	269	(269)
-	-	1.178	-	-	-	3.488	7.093	(3.605)
25.200	-	-	37.800	-	-	88.200	80.000	8.200
43.000	-	-	44.000	-	-	130.000	200.000	(70.000)
68.200	-	-	81.800	-	-	218.200	280.000	(61.800)
-	-	11.579	-	-	6.518	777.721	666.914	110.807
-	-	11.579	-	-	6.518	777.721	666.914	110.807
68.200	-	12.940	81.800	-	6.518	1.000.404	955.117	45.287
LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	BUDGET 2017	BUDGET 2016 SECONDA REVISIONE	VARIAZIONE
-	-	-	25.000	-	-	50.000	85.000	(35.000)
15.000	-	-	10.000	-	-	40.000	-	40.000
15.000	-	-	35.000	-	-	90.000	85.000	5.000
-	-	-	35.000	50.000	-	224.900	207.886	17.014
-	-	-	-	-	-	10.000	-	10.000
-	-	-	35.000	50.000	-	234.900	207.886	27.014
15.000	-	-	70.000	50.000	-	324.900	292.886	32.014
53.200	-	12.940	11.800	(50.000)	6.518	675.504	662.231	13.273



cnpadc
La Cassa dei
Dottori Commercialisti

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

BUDGET
2017



BUDGET
2017

Relazione del Collegio Sindacale al Budget 2017

Alla Assemblea dei Delegati
della Cassa Nazionale di Previdenza
ed Assistenza dei Dottori Commercialisti

Signori Delegati,

abbiamo esaminato il Budget 2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione e trasmesso a questo Collegio Sindacale nel rispetto dei termini di legge e di statuto.

Il Budget 2017 si compone dei seguenti documenti:

- Budget Economico;
- Budget Finanziario;
- Budget degli Investimenti.

Nel segnalare che i valori sono espressi in migliaia di Euro, si precisa che il raffronto con i valori relativi al Budget 2016 si riferisce alla seconda revisione, approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 ottobre 2016.

Il Collegio Sindacale ritiene utile evidenziare quanto di seguito riportato.

BUDGET ECONOMICO

Il Budget economico, raffrontato con i valori del Budget assestato 2016, è stato redatto seguendo lo schema civilistico ed è sintetizzabile nella tabella che segue:

VOCI	BUDGET 2017	BUDGET 2016	DIFFERENZA
Conto Economico	(Migliaia di Euro)		
Valore della Produzione	€ 897.410	€ 964.762	-€ 67.352
Costi della Produzione	-€ 405.279	-€ 446.537	€ 41.258
Diff.za tra valore e costi della produzione	€ 492.131	€ 518.225	-€ 26.094
Proventi e Oneri finanziari	€ 5.374	€ 6.805	-€ 1.431
Proventi e Oneri straordinari	-€ 590	-€ 590	€ -
Risultato prima delle imposte	€ 496.915	€ 524.440	-€ 27.525
Imposte sul reddito d'esercizio	-€ 31.435	-€ 31.988	€ 553
Avanzo corrente	€ 465.480	€ 492.452	-€ 26.972
Dest.ne avanzo corrente alle riserve istituz.li	-€ 465.480	-€ 492.452	€ 26.972
Risultato di esercizio	€ -	€ -	€ -

Anche per l'anno 2017, il Budget è impostato sulla ripartizione dei valori economici per centri di costo e responsabilità.

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'avanzo corrente, secondo il meccanismo di calcolo dettato dal combinato disposto delle norme dello Statuto (art. 31.2) con l'art. 24 della L. 21/1986, come segue:

- 98,00% a riserva legale per la previdenza;
- 2,00% a riserva legale per l'assistenza.

A seguito di tali accantonamenti si prevede, a fine esercizio, un valore del Patrimonio Netto di € 7.389.817, così composto:

- Riserva di rivalutazione monetaria degli immobili: € 60.620;
- Riserva legale per erogazione prestazioni previdenziali: € 7.291.384;
- Riserva legale per erogazione prestazioni assistenziali: € 37.813.

Si osserva che la stima del rapporto iscritti / pensionati passa da 9,1 a 8,7. La previsione della riserva legale (D.Lgs. 509/94, art. 1, comma 4, lettera c)), comunque, è rispettata, atteso che il totale di detta riserva garantisce oltre 25 annualità dei trattamenti pensionistici correnti e circa 272 annualità dei trattamenti pensionistici riferiti al 1994.

Il Collegio, relativamente alle entrate contributive ed ai proventi patrimoniali, dà atto di quanto segue.

Contributi Soggettivi e Integrativi

Nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sono specificati i criteri base delle previsioni relative a tali voci di contribuzione, previsioni che tra l'altro tengono conto delle variazioni dell'indice ISTAT e della modulazione percentuale del contributo soggettivo dovuto dagli iscritti sulla base di quanto previsto dal Regolamento Unitario (art. 8), recentemente approvato dai Ministeri vigilanti.

Il Consiglio di Amministrazione valuta un trend positivo di crescita della popolazione iscritta (differenziale positivo tra iscrizioni e cancellazioni) stimato in 1450 unità.

Gli ammontari dei contributi soggettivi ed integrativi inseriti nel Budget 2017 sono stati calcolati, rispettivamente, con l'aliquota del 12,61% e del 4%.

Contributi da pre-iscrizione tirocinanti

Tale entrata è stata individuata stimando circa 600 domande ad un valore medio, in unità di Euro, di circa € 2.500, sulla base di quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento Unitario.

Contributi per Indennità di Maternità

Il Collegio rileva che i contributi di maternità sono stimati pari ad € 8.900, di cui € 6.800 stimati a carico degli iscritti ed € 2.100 coperti, quale onere sociale, con contributo a carico dello Stato, ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001, così come specificato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione.

Contributi di riscatto

Il Consiglio di Amministrazione ha stimato in € 10.500 le entrate per questi contributi, importo inferiore di € 900 rispetto alle previsioni assestate 2016.

Tale entrata è stata individuata stimando 480 domande (515 nel Budget assestate 2016) ad un valore medio di € 22 circa.

Contributi di ricongiunzione

Il Consiglio di Amministrazione ha stimato in € 21.700 le entrate per questi contributi, in linea con le previsioni assestate 2016.

Tale entrata è stata individuata stimando circa 250 domande deliberate ad un valore medio di € 86, in linea con quello sin qui consuntivato nell'anno 2016.

Contributi di solidarietà

Il Consiglio di Amministrazione ha stimato in € 5.500 le entrate per il contributo di solidarietà istituito dalla Cassa sulla base della delibera dell'Assemblea dei Delegati del 27 giugno 2013, così come specificato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione.

Proventi Patrimoniali

Relativamente ai proventi patrimoniali, pari ad € 162.145, si segnala un decremento, pari ad € 70.183, rispetto al Budget assestate 2016, dovuto principalmente alla mancata stima di proventi da rilascio del fondo oscillazione titoli, che verranno – se del caso – previsti in occasione dei successivi assestamenti di budget.

Per quanto riguarda i proventi della gestione immobiliare, si evidenzia un leggero aumento (€ 418) rispetto alle previsioni assestate 2016.

Il Collegio, relativamente alle uscite, dà atto di quanto segue.

Prestazioni istituzionali

La previsione dei costi per trattamenti pensionistici, che include l'istituto della Totalizzazione, evidenzia un incremento, nel suo complesso, di circa il 5,0% rispetto al Budget assestate 2016, per un importo di € 14.800. L'onere della Totalizzazione ammonta a € 24.600 ed è stato conteggiato su 822 posizioni ipotizzate a fine 2017.

La previsione dei costi per prestazioni assistenziali registra un incremento, rispetto al Budget assestate 2016, di € 1.316 (+ 9,9%), imputabile principalmente al nuovo istituto, previsto dall'art. 56 del Regolamento Unitario, a favore degli orfani di dottori commercialisti ed ai maggiori assegni a portatori di handicap.

Servizi diversi

Nel complesso, i dati trovano sufficiente esposizione e descrizione nella Relazione del Consiglio di Amministrazione. Si evidenzia un aumento dei costi per Servizi diversi pari, complessivamente, a circa il 21,9% rispetto al Budget assestato 2016 (€ 2.971 in valore assoluto), dovuto essenzialmente alla previsione di maggiori oneri per manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare (€ 2.551).

Costo del lavoro

La voce evidenzia un aumento, rispetto alle previsioni assestate 2016, di € 147 (+ 1,5%), per le ragioni esposte nella Relazione del Consiglio di Amministrazione. Il personale in forza stimato a fine 2017 è pari a 175 unità, in linea con le previsioni di budget 2016.

Accantonamenti

La voce evidenzia una diminuzione, rispetto alle previsioni assestate 2016, di € 58.828.

Per quanto attiene al fondo oscillazione titoli, rispetto all'accantonamento previsto nel Budget assestato 2016, pari a € 70.733, si evidenzia che non sono stimati accantonamenti, che verranno – se del caso – previsti in occasione dei successivi assestamenti.

Per quanto riguarda l'accantonamento al fondo extra rendimento, pari a € 47.398, si evidenzia che la stima è stata effettuata in applicazione di quanto previsto dall'art. 26, comma 13, lettera c), del Regolamento Unitario, recentemente approvato dai Ministeri vigilanti, misura che verrà applicata, come evidenziato nella Relazione degli amministratori, solo a seguito dell'intervenuta approvazione ministeriale.

Oneri diversi di gestione

Tale voce evidenzia un decremento di € 380, pari a circa il 4,2%, rispetto al Budget assestato 2016, in conseguenza, in particolare, della riduzione degli oneri di gestione del patrimonio immobiliare e degli oneri per spese esattoriali.

BUDGET FINANZIARIO

Nel Budget finanziario 2017 è previsto un flusso positivo della gestione previdenziale e assistenziale di € 506.114, un flusso negativo derivante dalle attività strumentali di impiego di € 695.032 e un flusso negativo derivante da attività diverse da quelle istituzionali di € 34.507, per un residuo di giacenza finale al 31 dicembre 2017 stimato in € 841.660 (considerando un saldo iniziale di cassa di € 1.065.085, come da previsioni 2016 assestate).

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

L'Asset Allocation è stata preventivamente definita con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 ottobre 2016, che la Cassa invierà alle Amministrazioni vigilanti ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.Lgs. 509/1994. La delibera sull'Asset Allocation recepisce

l'intendimento del Consiglio di Amministrazione di conseguire il miglior rapporto possibile tra rendimento e rischio.

Il budget degli investimenti indica gli investimenti ripartiti per tipologia, per un importo totale netto di € 675.504.

Gli investimenti, pari a € 1.000.404, sono suddivisi in investimenti finanziari per € 777.721, in investimenti immobiliari (diretti ed indiretti) per € 218.200, nonché in investimenti in beni materiali e immateriali per complessivi € 4.483.

I disinvestimenti, pari a € 324.900, sono suddivisi in disinvestimenti finanziari per € 234.900 e disinvestimenti immobiliari (diretti ed indiretti) per € 90.000.

NORME IN MATERIA DI LIMITI DI SPESA, INVESTIMENTI E SPENDING REVIEW

La Cassa, come si evince dalla relazione degli amministratori, ha esercitato la facoltà prevista dall'art. 1, comma 417, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), come modificato dall'art. 50, comma 5, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in Legge 23 giugno 2014, n. 89, prevedendo il versamento, all'apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, dell'importo di € 589.297 (in unità di Euro), determinato in misura pari al 15% dei consumi intermedi anno 2010.

Tale disposizione sostituisce tutta la normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica che prevede, ai fini del conseguimento dei risparmi di finanza pubblica, il concorso delle amministrazioni di cui all'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ferme restando, in ogni caso, le disposizioni vigenti che recano vincoli in materia di spese di personale che la Cassa ha applicato, con riferimento all'art. 5, commi 7 e 8, D.L. n. 95/2012, convertito dalla Legge n. 135/2012.

Si evidenzia che, nella relazione di accompagnamento al Budget, il C.d.A. ha precisato che il suddetto versamento sarà effettuato anche nel 2017, come già negli anni precedenti, con riserva di ripetizione dell'indebitato, atteso che la Cassa ritiene le disposizioni richiamate lesive dei principi di autonomia gestionale, organizzativa e contabile di cui al D.Lgs. n. 509/1994.

Il Collegio evidenzia, inoltre, che la Cassa ha tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 8 comma 15, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010, in materia di operazioni di acquisto e vendita di immobili, nonché di utilizzo delle somme rivenienti dall'alienazione degli immobili o delle quote di fondi immobiliari.

In merito agli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 91/2011 ed al D.M. 27.3.2013, i Sindaci rappresentanti ministeriali rilevano che i documenti redatti ai sensi di tali disposizioni devono intendersi come allegati al Budget statutario di cui alla presente relazione e non come documenti a sé stanti.

CONCLUSIONI

Il Collegio Sindacale, esaminati i documenti e la relativa relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione, dà atto della corretta redazione dei medesimi, in ordine ai criteri utilizzati ed all'osservanza delle vigenti disposizioni normative.

In relazione a quanto precede, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Budget per l'anno 2017, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, ed al suo ulteriore iter.

Roma, 8 novembre 2016

Il Collegio dei Sindaci

Lucia Auteri	<i>Presidente</i>
Roberto Alessandrini	<i>Sindaco Effettivo</i>
Michele Di Bartolomeo	<i>Sindaco Effettivo</i>
Pasquale Mazza	<i>Sindaco Effettivo</i>
Monica Petrella	<i>Sindaco Effettivo</i>



ASSOCIAZIONE DI DIRITTO PRIVATO
(D. LGS. 30/6/1994 n. 509)
Via Mantova 1 - 00198 ROMA
CODICE FISCALE 80021670585

Vers. n. 1
Novembre 2016
Progetto Grafico CNPADC - Co.Art. srl



CASSA
NAZIONALE
DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI

cnpadc
La Cassa dei
Dottori Commercialisti